



m-dg		
03402702202 TRIBUNALE DI PARMA-SEGRETARIA		
N. 204 INT		
11 MAR 2020		
UOR	CC	RUO
Funzione 1	Macroattività 2	Attività 1
Fascicolo 67	Sottofascicolo	

ref.
not.
721/
2020

5.2 16

TRIBUNALE DI PARMA

**A tutti i magistrati,
togati ed onorari,
del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace**

OGGETTO: decreto legge 8/3/20 n.11

Ad integrazione e chiarimento del decreto del Presidente Vicario in data 9/3/20 nella parte concernente l'attività giudiziaria nel settore civile, preciso:

1. che tutte le udienze civili previste nel periodo 9-22 marzo sono rinviate – fatte salve le eccezioni di cui all'art. lett. g) del D.L. - d'ufficio ex lege: i giudici provvederanno a tali rinvii, ove possibile, prima del giorno d'udienza onde rendere edotte tempestivamente le parti;
2. il rinvio dovrà essere il più contenuto possibile, dando la precedenza ai procedimenti cautelari e sommari, ed è autorizzata la possibilità di tenere udienza suppletiva anche in giorno diverso da quelli indicati nei calendari e nelle tabelle;
3. Quanto ai procedimenti esclusi dal rinvio d'ufficio, anche in esito ad una rapida consultazione tra colleghi, fornisco le seguenti indicazioni:
 - a) Per quanto riguarda *le cause relative ad alimenti obbligazioni alimentari derivanti da ...* tali devono intendersi, avuto riguardo alla ratio ed alla lettera della norma solo le cause che trovano il loro fondamento negli artt. 433-448 bis c.c. Sono pertanto soggette a rinvio le cause di separazione e divorzio, consensuali o contenziose, quelle di modifica delle condizioni di separazione e divorzio e quelle relative ai figli di coppie non sposate;
 - b) Anche i procedimenti cautelari sono soggetti a rinvio, compresi i provvedimenti d'urgenza di cui all'art. 700 c.p.c., a meno che non riguardino *la tutela dei diritti fondamentali delle persone* (es. diritto alla salute, diritto alla privacy);
 - c) In relazione ai procedimenti pendenti che potrebbero essere esclusi dal rinvio *perché la ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti* sarà normalmente onere delle parti richiedere al Giudice la dichiarazione d'urgenza e la conseguente trattazione.

PARMA, 11 marzo 2020

II Presidente

Dr. Pio Massa